



PATTO PER LA LETTURA DELLA CITTA' DI NAPOLI

1. Finalità

1.1. L'Amministrazione comunale di Napoli individua nella lettura uno strumento fondamentale per la crescita culturale, civile, sociale ed economica della comunità. I libri rappresentano il veicolo indispensabile per la formazione del pensiero critico e della libertà di espressione, presupposti essenziali per la diffusione del benessere individuale e collettivo, per il contrasto alla violenza, per la coesione sociale, per la partecipazione democratica alla vita della comunità, per la costruzione di una società più libera e plurale.

1.2. L'Amministrazione comunale, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 15/2020, adotta lo strumento del Patto per la Lettura per facilitare la collaborazione tra tutti i soggetti che sul territorio si occupano di promozione del libro, in qualunque formato esso sia prodotto, e della lettura, in qualunque modalità essa si realizzi. Il Patto per la Lettura vede la presenza del Comune di Napoli come soggetto capofila e di un insieme di soggetti firmatari coinvolti attraverso un processo di sottoscrizione partecipato e pubblico.

2. Contesto ed Obiettivi

2.1. Napoli si configura come una realtà in cui sono presenti, al contempo, esperienze significative e grandi potenzialità nell'azione di promozione della lettura. Alla presenza di istituzioni culturali prestigiose e di grande tradizione, nonché di realtà culturali e creative giovani ed innovative si accompagna, però, un presidio del territorio poco omogeneo ed ancora insufficiente a stimolare la cultura del libro, in particolare nelle aree più complesse della città dal punto di vista del disagio sociale. Il Patto napoletano si pone l'obiettivo di dare continuità alle azioni di promozione della lettura e, nell'ottica della riduzione delle disuguaglianze, di intervenire prioritariamente nelle aree di maggiore sofferenza.

2.2. Il Patto per la Lettura riconosce e valorizza le esperienze già maturate nel campo della promozione della lettura e si pone in continuità con la realtà pilota e anticipatrice del Patto per la Lettura di Forcella, nato nel 2019, di cui si riconosce il valore e si recepiscono gli obiettivi.

2.3. Il Patto per la Lettura intende creare legami di reciprocità, alimentando un sistema di reti e relazioni con i Patti della Lettura attivati in tutt'Italia, per porsi come luogo di scambio di buone pratiche e strumento per generare nuovi incontri.

2.4. Napoli è la città più giovane tra le grandi città italiane. Il Patto, pertanto, non può prescindere da azioni di avvicinamento alla lettura fin dalla più tenera età. Fondamentale è il ruolo svolto dagli istituti scolastici e dalle comunità educanti sul territorio, di cui si incentiva la partecipazione attiva.

2.5. Napoli è una città inclusiva, luogo allo stesso tempo di emigrazione e di immigrazione. Il Patto per la Lettura si pone l'obiettivo di attivare il coinvolgimento delle comunità migranti e delle organizzazioni che con queste operano, favorendone i processi di integrazione. Il Patto per la Lettura si propone inoltre di coinvolgere le comunità di cittadini napoletani residenti all'estero e fuori regione, al



fine di mobilitarne l'importante rete di relazioni e di competenze, in primo luogo nel mondo della cultura e dell'editoria.

2.6. Napoli ha un'industria editoriale di grande spessore, in crescita. Il Patto per la Lettura si muove nell'ottica di sostenere il lavoro degli autori, degli editori e dei librai napoletani, in particolare quelli indipendenti e che operano nei contesti più vulnerabili.

2.7. Napoli è la patria di grandi scrittori, poeti e drammaturghi, anche dialettali. Il Patto per la Lettura sostiene la conoscenza e valorizzazione delle espressioni letterarie in dialetto napoletano, come patrimonio di inestimabile valore per l'identità cittadina.

2.8. Napoli è fucina di organizzazioni della società civile che operano sul territorio, anche in tema di politiche culturali. Il Patto per la Lettura riconosce il valore della partecipazione dei soggetti privati alla vita culturale della città e si muove in un'ottica di forte collaborazione sia con questi, con particolare riferimento a soggetti senza scopo di lucro, sia con le altre amministrazioni pubbliche.

2.9. Napoli è sede di un insieme variegato di istituzioni culturali di grande tradizione e impatto sul territorio: centri di ricerca, atenei, istituti di cultura. Il Patto per la Lettura si propone quale strumento per rafforzare i legami e le strategie di collaborazione con questo patrimonio di conoscenza nella città.

2.10. Napoli è una città solidale. Il Patto per la Lettura intende organizzare iniziative specifiche nei luoghi di sofferenza più acuta degli individui, nella convinzione del ruolo liberatorio del leggere. Attenzione specifica sarà data, quindi, ad azioni mirate negli istituti penitenziari e nelle strutture sanitarie e pediatriche.

2.11. Napoli è città delle arti e della creatività. Il Patto per la Lettura incentiva l'adesione delle organizzazioni pubbliche e private che operano nel campo del teatro, della musica, del cinema, delle arti visive, nell'ottica della contaminazione tra linguaggi e discipline differenti.

2.12. Napoli è una città aperta al futuro. Il Patto per la Lettura intende incentivare la ricerca di strumenti e modalità innovativi di fruizione del libro, con particolare attenzione alle esigenze dei cittadini con disabilità.

2.13. Napoli è sede di biblioteche tra le più grandi e antiche d'Italia, con una biblioteca nazionale che si annovera tra le maggiori biblioteche pubbliche italiane e numerose biblioteche universitarie e storico-specialistiche, che custodiscono tutto un patrimonio librario antico e di inestimabile valore. Il rilancio della lettura come pratica di comunità non può prescindere da una valorizzazione delle biblioteche di pubblica lettura, pertanto il Patto per la Lettura opera in un rapporto di stretta collaborazione con le biblioteche insistenti sul territorio cittadino, a partire da quelle comunali.

3. Requisiti di partecipazione

3.1. Possono aderire al Patto per la Lettura tutti i soggetti pubblici e privati (istituzioni, fondazioni, scuole e università, associazioni, cooperative, case editrici, librerie, imprese, ecc.) che operino stabilmente sul territorio napoletano, anche senza avervi sede legale, e abbiano tra le loro finalità la



promozione e valorizzazione del patrimonio librario e, più in generale, della testualità. L'adesione avviene mediante sottoscrizione da parte del legale rappresentante di apposito modulo pubblicato sul sito web comunale. Il Comune di Napoli si riserva la possibilità di respingere la domanda in caso di manifesta incompatibilità del soggetto proponente con le finalità e gli obiettivi del Patto.

3.2. E' possibile presentare la richiesta di sottoscrizione in qualunque momento.

4. Obblighi dei partecipanti

I firmatari condividono gli obiettivi del Patto e le azioni ad esso collegate; mettono a disposizione risorse e strumenti propri condividendoli con il territorio; collaborano alla diffusione del Patto e delle sue attività; si impegnano a partecipare ai momenti di confronto e di discussione; favoriscono l'adesione da parte di altri soggetti interessati; promuovono azioni e iniziative proprie nel quadro generale del Patto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura; condividono le proprie competenze e le buone pratiche al fine di organizzare azioni congiunte e favorire la crescita collettiva.

5. Organizzazione

5.1. Per garantire un'efficiente gestione, sono costituiti un Tavolo di coordinamento, Tavoli territoriali e Tavoli tematici.

5.2. Al Tavolo di coordinamento partecipano rappresentanti dell'Assessorato alla Cultura e del Servizio Cultura del Comune di Napoli ed un rappresentante di ciascuno dei Tavoli territoriali e tematici attivi all'atto della convocazione.

5.3. Il Tavolo di coordinamento si riunisce almeno due volte l'anno e ha il compito di redigere ed approvare un Piano annuale degli obiettivi, di monitorare e gestire la realizzazione del Piano, di discutere le proposte avanzate dai Tavoli territoriali e tematici nonché dai singoli firmatari, di favorire la più ampia adesione al Patto, di gestirne la comunicazione.

5.4. I sottoscrittori si organizzano in Tavoli territoriali che si occupano di declinare in attività e programmi gli obiettivi definiti dal Tavolo di Coordinamento e di valutare idee, proposte e soluzioni da presentare al Tavolo di coordinamento quale contributo per definire il Piano degli obiettivi e le azioni da porre in essere.

5.5. I Tavoli territoriali sono istituiti dal Tavolo di coordinamento su proposta dei sottoscrittori o su iniziativa dello stesso Tavolo di coordinamento sentiti i sottoscrittori.

5.6. Il Tavolo di coordinamento può istituire, anche su proposta di uno o più Tavoli territoriali, Tavoli tematici in relazione ad argomenti o eventi specifici, cui chiamerà a partecipare i rappresentanti dei Tavoli territoriali ed i soggetti firmatari interessati. In relazione alle specifiche competenze, al Tavolo potranno essere invitati altri soggetti, pur non firmatari del Patto.

5.7. I firmatari possono aderire a più Tavoli territoriali e tematici, anche contemporaneamente.



5.8. Il funzionamento del Tavolo di coordinamento e dei Tavoli tematici sarà regolamentato con disciplinare approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Cultura. Con uguale provvedimento, su proposta dei Tavoli stessi, saranno approvati, altresì, i disciplinari relativi ai Tavoli territoriali e tematici.

6. Durata

6.1. Il Patto per la Lettura ha durata triennale dalla data di approvazione della Delibera di Giunta che ne certifica l'adozione da parte dell'Amministrazione Comunale. Non oltre tre mesi prima della scadenza, il Tavolo di coordinamento promuoverà un momento assembleare con tutti i sottoscrittori, al fine di tracciare un bilancio dell'esperienza ed aggiornare o confermare il Patto. In caso di modifiche, il Patto andrà approvato con Delibera di Giunta e nuovamente sottoscritto.

6.2. Ogni sottoscrittore potrà recedere in qualunque momento con una comunicazione indirizzata al Servizio Cultura, fatti salvi gli impegni già assunti.